



COMUNE DI SCISCIANO
(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 15 maggio 2017

OGGETTO: *Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015. Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e valutazione beni immobili al 1/1/2016. Definizione del nuovo patrimonio netto e costituzione delle riserve di capitale al 1/1/2016*

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 15 del mese di maggio, nei locali dell'ex Chiesa S. Giovanni Battista. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

P		A	P		A
Serpico Edoardo	X		Napolitano Giuseppe	X	
Ambrosino Raffaele	X		Arianna Pasquale	X	
Napolitano Giovanna	X		Mucerino Cristina	X	
Esposito Corcione G	X				
Paduano Giuseppe	X				
Palma Santa	X				
Tufano Saverio	X				
Buonaiuto Cristina	X				

Presiede la dott.ssa Palma Santa nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del V. Segretario Generale dott. Stefano Addeo

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio interessato, ed il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere come in allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale dott.sa Palma Santa, chiede al Consiglio di votare sulla inversione dei punti posti all'o.d.g., per cui il quarto punto passa al secondo punto dell'o.d.g., in quanto atto propedeutico all'approvazione del Rendiconto all'Esercizio Finanziario 2016.

La proposta viene votata all'unanimità da parte di tutti i consiglieri.

Relaziona sull'argomento all'o.d.g. il Sindaco Prof. Edoardo Scarpico il quale evidenzia che l'art. 11 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4/3 al suddetto decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Dà atto che questo Ente, con deliberazione di C.C. n. 47 del 4/6/2015 ha rinviato l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Dà atto dell'attività di riclassificazione dell'inventario e dello stato patrimoniale effettuata dal settore economico-finanziario con determinazione dirigenziale n. 153 del 7/4/2017

Dà atto che con delibera di G.C. n. 20 del 18/4/2017 è stato approvato: 1. Di proporre al C.C., prima dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2016, l'adozione dell'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015, Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e valutazione beni immobili al 1/1/2016 2. Di approvare i prospetti allegati dello stato patrimoniale attivo e passivo riclassificato al 01 gennaio 2016 ed i nuovi valori del patrimonio netto di cui: a) come Fondo di dotazione € 12.823.107,40 b) come Riserve da permessi a costruire € 996.711,98

Prende la parola il Cons. Ing. Giuseppe Napolitano, il quale sottolinea che in data 2 maggio 2017 il Gruppo Scisciano Bene Comune aveva richiesto al Responsabile dell'UTC -Arch. Lucia Casalvieri (che si allega sub. 1) "... le chiedo una risposta scritta e comunque prima del prossimo Consiglio Comunale in cui si dovrà approvare il rendiconto 2016 del perché -ovvero quali siano le eventuali cause/motivi ostativi- nell'inventario dell'Ente, ricordandole che esso fornisce la descrizione e la valutazione del suo patrimonio immobiliare, non risultano: a. i terreni del Comune relativi alla realizzazione dei complessi edilizi nell'area 167 di Via Spartimento e di Corso Umberto b. l'area della circumvesuviana con relativa stazione c. il teatro comunale/auditorium comunale d. la chiesa di San Giovanni Battista sede del Consiglio Comunale e. la villetta in località S.Martino g. la villetta in località Spartimento h. i locali siti nel parcheggio comunale e del circolo polivalente "

La risposta a questa nota avviene in data 3/5/2017, da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario Rag. Carmine Napolitano (che si allega sub. 2)

Il Cons. Napolitano preannuncia il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare in quanto l'Ente non si attiene alla normativa vigente. Non esiste alcuna documentazione. Il Comune deve avere la situazione patrimoniale in forma completa. Ci si domanda come mai le varie amministrazioni che si sono succedute nel tempo, non hanno mai preso in considerazione questa problematica. Ribadisce che bisogna essere messi in grado di avere un inventario completo dei beni. A questo punto allega (sub 3) una Relazione inventario scaricata dal sito web del Comune di Scisciano, relativo allo stato patrimoniale anni 2014/2015.

Il Cons. Napolitano comunica, inoltre, di aver avuto riscontro in data 12/05/2017. della Sua nota, da parte dell'Arch. Lucia Casalvieri (che si allega sub 4)

Risponde il Sindaco ed evidenzia che tutte queste operazioni devono essere completate entro il 31/12/2017. Vuole eliminare tutte le anomalie che sono state segnalate dall'Ing.Napolitano e fa presente che certamente si incontreranno difficoltà. Porta ad esempio la Chiesa di San Giovanni Battista, che risale al 1700, con difficoltà nel reperire il titolo di proprietà

A questo punto

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione.

Vista la legge n. 267/2000

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 del 7.6.90

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. l.vo 267/2000;

- Dal Responsabile del Settore Finanziario Rag. Carmine Napolitano in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Con voti favorevoli 6 - contrari 3 - astenuti 2 (Tufano, Buonaiuto)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con successiva votazione:

Voti favorevoli 6 -- contrari 3 - astenuti 2 (Tufano, Buonaiuto)

Di dichiarare con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Cap. _____	Competenza	Residui	Stanziamiento :€ _____
			Variazioni:
			in aumento € _____
			in diminuiz. € _____
			Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, a norma del D.LGS. 267/2000;
ATTESTA come dal prospetto a lato riportato, la copertura della spesa complessiva di €.			Somme già impegnate: € _____
			Somma disponibile € _____
			Il Responsabile _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:

FAVORABILE

10/5/2017

Data _____

Il Responsabile _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime il seguente parere:

l'atto non richiede verifica di spesa

10/5/2017

Data _____

Il Responsabile _____



COMUNE DI SCISCIANO
Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 DEL 18 APRILE 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CHIUSO IL 31/12/2015. APPROVAZIONE SALDI INIZIALI DELLO STATO PATRIMONIALE E VALUTAZIONE BENI MOBILI AL 01/01/2016" - DEFINIZIONE DEL NUOVO PATRIMONIO NETTO E COSTITUZIONE DELLE RISERVE DI CAPITALE AL 01/01/2016.

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 18 del mese di aprile, nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nella forma di Legge.

Presiede l'adunanza il Prof. Edoardo Serpico nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti:

		PRESENTE	ASSENTE
Sindaco	Serpico Edoardo	X	
Assessore	Ambrosino Raffaele		X
Assessore	Napolitano Giovanna	X	
Assessore	Esposito Corcione Giacomo		X
Assessore	Paduano Giuseppe	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giosuè Simonelli.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art.11 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 al suddetto decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Premesso, altresì, che questo Ente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 04 giugno 2015 ha rinviato l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Considerato il disposto del suddetto Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, il quale al paragrafo 9.1 recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio".

Preso atto dell'attività di riclassificazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale effettuata dal settore economico-finanziario con determina n° 153 del 07/04/2017.

Ritenuto necessario, sulla base della documentazione predisposta, di proporre al Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2016, l'adozione dell'allegato proposta di deliberazione ad oggetto: "RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CHIUSO IL 31/12/2015. APPROVAZIONE SALDI INIZIALI DELLO STATO PATRIMONIALE E VALUTAZIONE BENI MOBILI AL 01/01/2016."

Dato atto che, ai sensi del punto 6.3 del suddetto Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale (All.4/3 al D.Lgs.118/2011 s.m.i.), compete alla Giunta la definizione dell'articolazione del Patrimonio Netto.

Rilevato che i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, risultano così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO:

- Fondo di dotazione	€ 12.823.107,40
- Riserve	€ _____
di cui da risultato economico di esercizi precedenti	€ _____
da capitale	€ _____
da permessi a costruire	€ 996.711,98
- Risultato economico dell'esercizio	€ _____

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000.

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n.118;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126;
- Il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

1) di proporre al Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2016, l'adozione dell'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CHIUSO IL 31/12/2015. APPROVAZIONE SALDI INIZIALI DELLO STATO PATRIMONIALE E VALUTAZIONE BENI MOBILI AL 01/01/2016;

2) di approvare, i prospetti allegati dello stato patrimoniale attivo e passivo riclassificato al 01 gennaio 2016, ed i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, che risultano pertanto così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO:	
- Fondo di dotazione	€ 12.823.107,40
- Riserve	€ _____
di cui da risultato economico di esercizi precedenti	€ _____
da capitale	€ _____
da permessi a costruire	€ 996.711,98
- Risultato economico dell'esercizio	€ _____

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto N°267.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Edoardo Scrpico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Giosuè Simonelli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li 19 APR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale li 19 APR. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19 APR. 2017 al 4 MAG. 2017 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi

10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 , comma 3 del T.U. n. 267/2000)

oppure

dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale li - 9 MAG. 2017

Il Responsabile del Servizio



Il Responsabile del Settore



GRUPPO CONSIGLIERI "SCISSIONE BEINE COMUNE"

Allegato Sub 1



COMUNE DI SCISSIONO

A: Responsabile UTC (Arch. A.L. Casali/ferri) e P.C.
Segretario Generale (dr. G. Simonelli)
Responsabile Ragioneria (rag. C. Napolitano)
Revisore dei Conti (dr.ssa C. Ferrara)
Loro SEDE

Oggetto: Richiesta urgente relativa ad informazioni sul Patrimonio comunale.

Egregia Architetto,
nella sua qualità di Responsabile dell'UTC, in particolare, della gestione del Patrimonio Immobiliare e relativo stato patrimoniale del Comune, il sottoscritto Giuseppe Napolitano per l'esecuzione del suo mandato di Consigliere comunale, visti lo Statuto, i vari regolamenti interni e, in particolare, gli articoli 10 e 43 del TUEL, le chiede con urgenza una risposta scritta e, comunque, prima del prossimo consiglio comunale in cui si dovrà approvare il Rendiconto 2016 del perché fossero quali sono le eventuali cause/motivi sottesi/ri nell'inventario dell'Ente, ricordando che esso fornisce la descrizione e la valutazione del suo patrimonio immobiliare, non risultano:

- a. I terreni del Comune relativi alla recoltazione dei complessi edifici nell'area 167 di via Spartimentato e di Corso Umberto;
- b. L'area che immette/avvicina con relativa stazione gli acquedotti del Comune;
- c. Il teatro comunale e/o Auditorium comunale;
- d. La chiesa di san Giovanni Battista in piazza XX Settembre sede del Consiglio comunale;
- e. La villetta in località San Martino;
- f. La villetta in località Polazzuolo;
- g. La villetta in località Spartimentato;
- h. I locali siti nel parcheggio comunale di via Buzzillo sede della Polizia Municipale e del Circolo sociale polivalente comunale.

Comprenderò la necessità per il Gruppo Scissiono Beine comune (di cui lo scrivente è capogruppo) di poter arrivare in Consiglio comunale all'appuntamento sul Rendiconto 2016 con la necessaria ed opportuna descrizione e valutazione di tutto il patrimonio dell'Ente. Nel ringraziarlo lo scrivente saluta cordialmente ringraziandolo anticipatamente.

Il Consigliere comunale Giuseppe Napolitano Scissiono, 02 Maggio 2017

Giuseppe Napolitano

Allegato

[Signature]

Napolitano2 Giuseppe

Allegato Sub 2

Da: ragscisciano@virgilio.it
Inviato: mercoledì 3 maggio 2017 20:19
A: gnapolitano2@alenia.it; peppe.napolitano@tin.it
Oggetto: COMUNE DI SCISCIANO. INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO COMUNALE.
Allegati: 300929115317_0001.pdf; 300929062438_0001.pdf; 300929043825_0001.pdf

Buona sera Ing. Giuseppe Napolitano capo Gruppo Scisciano Bene comune. Anche avendo ricevuto la Vostra richiesta di informazioni del 02 maggio sul patrimonio comunale per conoscenza, comunico i dati e/o gli atti dell'ufficio finanziario in merito alla richiesta.

Ai nostri atti l'ultima ricognizione degli immobili di proprietà comunale è riferita alla delibera di G.M. n° 87 del 31/12/2015 che si allega alla presente. La valorizzazione dei beni immobili riportata in delibera è alla base dell'Inventario e quindi dello stato patrimoniale (parte Attiva) allegato al rendiconto 2015. Le schede tecniche allegate alla delibera sono state rilevate ed aggiornate finanziariamente, e classificate secondo il piano dei conti patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011.

Dall'analisi delle stesse e per cercare di rendere chiaro ed inequivocabile i valori riportati in contabilità economico patrimoniale si allegano alla presente le schede dell'inventario anno 2015 con allegata la scheda tecnica di cui alla delibera 87/2015 di riferimento. Dal raffronto delle schede e da una lettura attenta delle stesse, emerge che manca la valorizzazione da parte dell'UTC di quanto riportato al punto a) della richiesta riferito all'area 167 località C.so Umberto (San Martino) e non è riportata la scheda riferita all'immobile di cui al punto d) ed al punto a) limitatamente alla località Spartimento, essendo tutte le altre riportate e classificate.

Questi dati riclassificati e riportati al 01/01/2016, che dalla rilevazione dei movimenti economico patrimoniali di riferimento dell'anno 2016 che portano alla valorizzazione delle singole poste omogenee al 31/12/2016 nella parte attiva dello stato patrimoniale al netto delle scritture rettificative di assestamento dovute all'ammortamento.

Questi sono i dati su cui è stato redatto il conto del patrimonio allegato al rendiconto 2016 e su cui è stato espresso parere del revisore, che sull'argomento ha espresso delle proposte ed ha rilevato la metodologia di rilevazione dello stato patrimoniale.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti (in merito a quanto di competenza) e con l'occasione si porgono distinti saluti. Carmine Napolitano responsabile Settore Finanziario.



Allegato 3

Comune di Scisciano

Provincia di Napoli

Relazione Inventario



Indice

1. Relazione di inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente

- 1.1 Premessa**
- 1.2 Classificazione dei beni**
- 1.3 Conclusioni/Osservazioni**

2. Allegati

- **Elenco Beni Immobili Demaniali**
- **Elenco Beni Immobili Indisponibili**
- **Elenco Immobilizzazioni Immateriali**
- **Elenco Beni mobili patrimoniali, nonché elenchi di dettaglio per tipologia, ubicazione e consegnatari e categoria**
- **Elenco Terreni indisponibili**
- **Relazione valutativa dei beni immobili e relative schede**
- **Elenco del Piano dei Conti Patrimoniale Completo (su File Excel)**
- **Estratto dello Stato Patrimoniale: Parte Attiva (A) – Immobilizzazioni Materiali e Immateriali**

1.1 Premessa

Il patrimonio, secondo una generale accezione, è costituito dal complesso dei rapporti attivi e passivi facenti capo ad un determinato soggetto o organismo.

Il patrimonio degli Enti Locali non fa eccezione: in base al disposto dell'art. 230, comma 2, del D. Lgs. N.267/2000 (già art. 72, comma 2, del D. Lgs. n. 77/1995) – Lo stesso *“è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”*

Il Patrimonio dell'Ente Locale quindi, al pari delle aziende private, è l'insieme dei beni, quali immobili, mobili, attrezzature, denaro, crediti, che vengono utilizzati, consumati e trasformati, per l'erogazione dei servizi e per il soddisfacimento dei bisogni della collettività; tuttavia, nel considerare il patrimonio, si deve tener conto anche degli impegni assunti verso terzi, quali debiti, mutui, prestiti obbligazionari, poiché lo stesso patrimonio può risultarne gravato.

La gestione patrimoniale dell'Ente locale è evidenziata nello Stato Patrimoniale, il quale, ai sensi del primo comma dell'articolo sopra citato, *“rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, raffrontando lo Stato Patrimoniale all'inizio dell'esercizio finanziario con quello risultante al termine dello stesso, evidenziando le variazioni positive e/o negative determinatesi nella gestione; lo Stato Patrimoniale viene redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni...”*

L'inventario è il documento di sintesi che deriva dalle operazioni di reperimento dati e documentazione, interpretazione, rilevazione classificazione, descrizione e valutazione degli elementi costituenti il patrimonio dell'Ente. La predisposizione dell'inventario rappresenta la fase preliminare alla introduzione della contabilità economica negli enti locali.

L'inventario fornisce la **descrizione e la valutazione del patrimonio** dell'ente, prescindendo dall'appartenenza dei fatti registrati a un determinato esercizio amministrativo, così come avviene nel conto del patrimonio/stato patrimoniale. In quest'ultimo, infatti, rispetto al valore iniziale sono riportati unicamente gli effetti che tali vicende hanno prodotto sul valore del bene nel periodo di riferimento (competenza economica), mentre nell'inventario sono riportati tutti i fatti inerenti il singolo bene nel corso della sua vita contabile.

Senza inventario aggiornato non è possibile determinar il valore degli ammortamenti e delle rimanenze. Ciascun valor incluso nel conto del patrimonio dovrà essere dimostrato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative



L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine dell'esercizio conciliando, per le immobilizzazioni materiali, il dato fisico con quello contabile' come art. 230 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Al fine di determinare in maniera rigorosa il patrimonio dell'Ente locale e con l'obiettivo di consentire una corretta gestione dello stesso, si è proceduto alla composizione dell'inventario dell'Ente nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs.118/2011), organizzando le attività nelle seguenti fasi:

✦ **Reperimento documentazione**

Tale fase consiste nella raccolta dei dati necessari per lo svolgimento delle attività.

Gli elementi sono stati desunti dalla documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione.

✦ **Interpretazione e rilevazione**

Riguarda i procedimenti di determinazione dei titoli giuridici relativi ai beni patrimoniali e agli altri elementi attivi e passivi (titoli di proprietà, di uso, titoli di terzi sui beni etc.).

✦ **Classificazione**

L'operazione è volta a classificare gli elementi patrimoniali per categorie e sub categorie omogenee espresse nei diversi modelli e tipologie di inventari, riclassificando le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale (par. 9.1, All. 4/3). - D.Lgs.118/2011.

✦ **Descrizione**

Riguarda l'analisi e l'indicazione degli elementi che caratterizzano i singoli componenti del patrimonio, sia in termini quantitativi, sia qualitativi.

* Rilevazione ed etichettatura (beni mobili)

È la fase d'identificazione dei beni costituenti il Patrimonio mobiliare dell'Ente.

In tale fase il personale incaricato ha proceduto alla rilevazione con contestuale etichettatura dei beni mobili di proprietà dell'Ente all'interno degli uffici comunali, mentre per le scuole in accordo con il personale presente, si è proceduto alla rilevazione dei beni di proprietà comunale.

I beni mobili saranno identificati mediante:

- L'ubicazione al momento della rilevazione;
- La descrizione sintetica;
- L'attribuzione di un numero d'inserimento coincidente con l'etichetta autoadesiva prestampata in poliestere, applicata sul bene;

L'ordinamento vigente consente alcune semplificazioni, quali:

- I beni di modesto valore e di facile consumo di valore inferiore a 500 euro possono essere considerati non inventariabili. (*)
- I beni già ammortizzati possono essere inventariati a valore zero o residuale.

(*) La definizione dei beni non inventariabili è demandata al regolamento di contabilità

NOTE: sarà apposta la dicitura N.V. (non valutabile) per quei beni artistici la cui valutazione può essere data solamente da esperti antiquari.

1.2 Classificazione dei beni

Beni immobili demaniali

Consiste in uno stato descrittivo che permette l'esatta identificazione del bene che sono quelli che soddisfano interessi generali fondamentali, la cui cura discende dalle prerogative dello Stato e degli enti pubblici territoriali. Non sono né usucapibili né alienabili.

Comprende le strade e le piazze,, le chiese, gli edifici monumentali, i giardini e verde pubblici, le fontane, gli acquedotti, i laghi artificiali, i mercati, i diritti demaniali su beni altrui e ciò che risulta assoggettato al regime pubblicistico tipico dei beni demaniali.

Beni Immobili Indisponibili

Riguarda tutti i beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile. Per ciascun bene è stata eseguita una dettagliata descrizione indicando, laddove possibile, il valore originario al costo o eventualmente di stima

Sono così classificati: palazzo comunale e pertinenze, cimiteri, edifici scolastici (asilo nido, scuole: materna, elementare, media, ecc.) bagni e diurni, centri di quartiere, macelli comunali, raccolte artistiche e scientifiche, mercati, ospedali e manicomi, centri sociali, autodromi, caserme, cinema e teatri, ex preture, terreni indisponibili, foreste, cave, torbiere, etc.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite "immateriali". Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono costituite da: oneri pluriennali, beni immateriali, avviamento, immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

L'articolo 2424 codice civile prevede che le immobilizzazioni immateriali siano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce BI con la seguente classificazione:

- 1) costi di impianto e di ampliamento;*
- 2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;*
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;*
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;*
- 5) avviamento;*
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti.*

7) altre.

Beni immobili patrimoniali

Consiste in uno stato descrittivo e valutativo di tutti i beni immobili non soggetti al regime di demanio pubblico e non facenti parte del patrimonio indisponibile, valutati secondo il D.Lgs. 267/2000;

I beni patrimoniali disponibili si distinguono in due principali categorie di appartenenza:

- 1- Terreni (non adibiti a servizio pubblico o uso civico)
- 2- Fabbricati ad uso abitazione civile, per altri usi, depositi etc.
- 3- Beni di natura diversa e nelle disponibilità dell'ente.

Riferendoci più dettagliatamente alla tipologia del bene sono inclusi i seguenti immobili: appartamenti (case comunali in genere, edifici ad uso abitazione civile), terreni, uffici, garage, ex lavatoi, ex scuole, etc., non adibiti all'uso pubblico.

Nel Comune di Scisciano non sono stati rinvenuti beni appartenenti a questa categoria

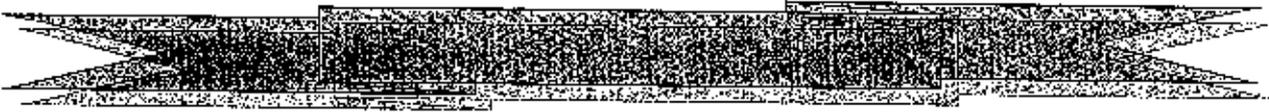
Beni mobili patrimoniali e beni mobili demaniali

Contiene la descrizione ed il valore dei beni mobili raggruppati per categoria e gruppi omogenei. Per ciascun bene risulterà il prezzo originario d'acquisto qualora possa essere desunto da certificazione certa, il valore attuale, stimato sulla base dello stato di conservazione, lo stato di conservazione e l'ufficio d'appartenenza, il magazzino e lo stabile presso il quale si trova. Inoltre, lo stesso potrà essere identificato nel verbale di consegna;

Sono considerati **INDISPONIBILI** perché sono inalienabili e non possono essere oggetto di diritti verso terzi se non nei limiti dettati dalla legislazione vigente in materia. Il modello consiste in uno stato descrittivo ed estimativo dei beni mobili destinati al servizio dei pubblici uffici.

Si riporta in allegato l'elenco dei beni comunali collocabili nel modello in questione.

Si è giunti alla valutazione dei beni mobili attraverso l'attualizzazione del loro valore all'anno 2014, tenendo in debita considerazione il grado di deterioramento del bene e delle rivalutazioni legate a lavori eseguiti



Essi sono stati etichettati e risultano catalogati secondo le rispettive ubicazioni. Sono presenti, inoltre, le relative stime ricavate a partire dai valori di mercato e dello stato dei detti beni.

A complemento e' riportato l'elenco delle ubicazioni per i beni mobili (predisposizioni e assegnazioni codici inventario beni immobili e loro parti). Tale operazione è stata eseguita al fine di facilitare le successive operazioni di catalogazione dei beni mobili.

Inoltre vengono indicati i consegnatari dei beni stessi. Sono responsabili di quanto loro affidato sia della custodia che della conservazione e del corretto uso.

Si precisa che nel Comune di Scisciano non sono stati rinvenuti beni mobili demaniali.

1.3 Conclusioni/Osservazioni

La revisione straordinaria degli inventari, nei termini imposti dal nuovo ordinamento, oltre a rispondere a esigenze di natura contabile e di controllo e ad agevolare gli adempimenti di carattere fiscale, consente agli organi di governo di prendere decisioni basate su specifiche conoscenze.

Essa quindi conduce a un equilibrio più proficuo di patrimoni considerevoli spesso trascurati, permettendo, a seconda della destinazione dei singoli cespiti, un migliore uso sociale o un più redditizio impiego economico.

I problemi principali riscontrati sia dagli addetti all'inventariazione che dagli enti promotori, riguardano soprattutto le difficoltà tecniche incontrate nelle operazioni di classificazione e valutazione dei beni immobili spesso a causa dell'assenza di dati catastali certi nonché del costo di acquisto o di stima.

In base a quanto rilevato durante le attività, è stato possibile costruire il seguente prospetto:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2015	Anno 2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	€ 7.046,64	€ 8.808,30
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 7.046,64	€ 8.808,30
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 9.771.061,31	€ 13.980.582,29
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		
	1.3 Infrastrutture	€ 9.771.061,31	
	1.9 Altri beni demaniali		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 9.402.766,62	€ 5.587.940,01
	2.1 Terreni	€ 490.000,00	€ 90.000,00
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	€ 7.342.922,73	€ 5.408.360,97
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari	€ 4.201,11	€ 48.243,35
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 17.896,47	
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 5.700,00	€ 4.796,11
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 4.832,05	€ 2.816,11
	2.7 Mobili e arredi	€ 39.034,07	
	2.8 Infrastrutture	€ 826.196,35	
	2.9 Diritti reali di godimento		
	2.99 Altri beni materiali	€ 671.983,84	€ 33.723,47
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 19.173.827,92	€ 19.568.522,30



Allegato Sub 4

COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA

Scisciano il 12/05/17

Prot. 2549
12 MAG. 2017

Al consigliere comunale
Ing. Giuseppe Napolitano

Oggetto: Riscontro richiesta prot. 2197 del 03/05/17 INVENTARIO PATRIMONIO.

In data 04/05/17 mi è pervenuta nota prot. 2197 del 03/05/17 da Lei inviata, riferita all'inventario del Patrimonio Comunale, nella quale si chiede di comunicare con massima sollecitudine, le motivazioni per le quali non risultano nell'inventario dello stato patrimoniale allegato al rendiconto 2016, alcuni immobili che dovrebbero essere di proprietà dell'Ente.

Posso anticiparle al momento, le seguenti informazioni in relazione al rendiconto 2016 che è relativo ad attività svolte in un periodo nel quale non ricopro il ruolo di responsabile dei Servizi tecnici.

Il settore Servizi Finanziari ha elaborato le schede tecniche allegate al rendiconto 2016 aggiornandole finanziariamente e classificandole secondo il piano dei conti patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011 con riferimento all'ultima ricognizione degli immobili di proprietà comunale elaborata dall'Ufficio Tecnico approvata con delibera di G.M. n° 87 del 31/12/2015.

Ho potuto riscontrare che il primo lavoro di ricognizione effettuato nel 2015 va perfezionato ed integrato perché effettivamente mancano alcuni dati:

- la valorizzazione dell'area 167 località C.so Umberto (San Martino);
- la scheda riferita dell'area 167 località Sparimento;
- la scheda della chiesa di San Giovanni Battista.

Ho richiesto agli uffici le motivazioni del mancato inserimento di tali immobili nell'inventario e mi è stato anticipato verbalmente che, in concomitanza delle molteplici attività tecniche in corso, è stato iniziato il lavoro di classificazione e valutazione dei beni patrimoniali e per necessità di approfondimenti di carattere amministrativo riferite al diritto di proprietà relativo a tali immobili l'attività non è stata completata.

Provvederò a trasmetterle nota integrativa afferente le motivazioni specifiche da lei richieste, appena mi sarà trasmesso il riscontro formale da me richiesto con nota prot. 2456 del 05/05/17 ed attivare, come già anticipato nel parere del revisore dei conti in merito allo stato patrimoniale, il completamento del lavoro di ricognizione dei beni patrimoniali avviato nel 2015, in relazione al cronoprogramma che sarà approvato dalla giunta nel piano economico di gestione 2017.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Anna Lucia Casalvieri

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 Int. 219 - fax 081/5442095 utctec@pec.comune.scisciano.na.it

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Palma Santa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li 17 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69)

Dalla residenza comunale li 17 MAG. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal.....al.....ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 , comma 3 del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore